



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

UDTL01000E

ITG "G.G. MARINONI" UDINE

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Nel corrente anno scolastico sono n. 737 (dato del 2 dicembre 2019) gli studenti iscritti al corso diurno, distribuiti in 37 classi (di cui 2 articolate) e n.50 iscritti al corso serale, distribuiti su due classi di cui una articolate Grafica e Comunicazione /Costruzioni, Ambiente e territorio. Gli studenti provengono da un bacino di utenza ampio, distribuito su un territorio che comprende prevalentemente, oltre al capoluogo, il bacino del basso Friuli. Il contesto socio economico di provenienza è medio-alto. Tra gli iscritti si registrano 59 studenti con cittadinanza non italiana. Tra questi ultimi, due di recente immigrazione. Si rileva un aumento per le situazione di studenti con Bisogni educativi speciali: 125 studenti di cui 79 DSA; sono state attivate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Si rileva che per l'anno scolastico 2019/20 sono aumentate le iscrizioni; gli studenti sono distribuiti, in particolare, in nove classi prime (tre CAT e sei GC), in sette classi seconde (tre CAT e quattro GC), in 7 classi terze (due CAT, una classe articolata geotecnico/ tecnologie del legno nelle costruzioni e quattro GC), in sette classi quarte (due CAT, una geotecnico, una tecnologie del legno nelle costruzioni e tre GC) e in sei classi quinte (tre CAT, una classe articolata geotecnico/ tecnologie del legno nelle costruzioni e due classi GC).

### VINCOLI

Un numero più elevato di studenti iscritti darebbe maggiore stabilità all'istituto. Considerati il rapporto numero degli studenti per docente e la crescita tendenziale del numero degli studenti BES, sarebbe opportuno sperimentare nuove forme di supporto agli studenti (per es.il tutor scolastico come punto di riferimento personalizzato per agevolare l' inserimento ed il percorso scolastico dei ragazzi). Già si sperimentano forme di peer education in alcune classi e iniziative individualizzate di sostegno a cura dei docenti.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio del Friuli Venezia Giulia si articola in tre aree, che fanno riferimento alla montagna, alla pianura e alla costa, oppure ai centri urbani più importanti: l'area di Pordenone, legata alla produzione industriale; l'area di Udine, legata all' agricoltura e alla piccola e media impresa; l'area di Trieste, dedita alle attività portuali, industriali e commerciali. La provincia di Udine si caratterizza per alcuni settori specializzati, come la produzione di mobili, l'industria meccanica, recentemente il settore informatico avanzato. Nel comparto edilizio prevale la piccola e media impresa. Nel territorio FVG (fonte: indagine IRES su dati ISTAT) la percentuale di disoccupati nel primo trimestre 2019 si è attestata al 6,5 %, sotto la media nazionale. E' in aumento la percentuale di stranieri: quelli residenti nel FVG al 1°gennaio 2019 rappresentano il 9,1% della popolazione residente; nel 2016 erano il 7,4 % della popolazione, il 4,6% nel 2005. Il territorio offre competenze professionali a supporto della scuola e permette collaborazioni con agenzie e strutture per la realizzazione di progetti e per l'ASL. Regione, Provincia e UTI del Friuli Centrale sostengono le iniziative scolastiche. L' ampio bacino di utenza consente all'Istituto di essere un punto di riferimento centrale nel contesto regionale. La scuola è storicamente una fucina di tecnici del territorio, possiede un ascendente particolare verso le famiglie dei professionisti ed è anche ambita dai gruppi sociali medio abbienti. Il mondo del lavoro richiede e accoglie figure tecniche intermedie quali il nostro Istituto prepara.

### VINCOLI

La Regione Friuli Venezia Giulia è caratterizzata da una sostanziale disomogeneità economico-sociale e la popolazione scolastica dell'Istituto proviene da un bacino di utenza ampio che comprende prevalentemente, oltre al capoluogo, il medio e basso Friuli. Tale ampiezza del bacino di utenza è causa di disagio ed onere per una parte della popolazione scolastica. I contributi degli enti locali per l'istruzione rientrano nella media nazionale e risentono del calo generale della

spesa pubblica per l'istruzione degli ultimi anni. Per quanto riguarda la provincia di Udine e il settore dell'edilizia, dopo uno sviluppo significativo, in relazione ad un dopo terremoto che doveva pensare alla ricostruzione e al recupero di circa centomila edifici, il comparto ha risentito di una crisi particolarmente forte che si è ripercossa nel settore scolastico. Si è quindi determinata negli anni una diminuzione di iscritti, fino a raggiungere quasi un minimo storico nei primi anni duemila, confermato anche negli ultimi anni scolastici. E' stato dunque necessario individuare anche nuove scelte formative, concretizzatesi positivamente nell'indirizzo Grafica e Comunicazione.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

I rapporti con la Provincia, ente proprietario dell'immobile fino al 2017, sono stati frequenti. I rapporti con l'U.T.I., nuovo ente proprietario, si sono avviati positivamente. L'edificio dispone di certificato di agibilità e di collaudo statico ed è sismicamente adeguato. La sede è totalmente agibile. Il RSPP ha rivisto ed adeguato il D.V.R. e curato la responsabilizzazione del personale. Ogni anno il personale, compresi i preposti, viene formato nell'ambito della sicurezza. La formazione è organizzata dall'istituto e dall'ambito 8 UD. Gli studenti sono formati in prima e nel corso di tutto il quinquennio (per i PCTO-sicurezza). L'istituto dispone di 11 laboratori specialistici per le discipline tecniche, un'aula multimediale, un auditorium e una biblioteca, utilizzati da tutte le discipline. In tutte le aule è presente un computer, 7 aule sono dotate di una LIM. L'istituto ha una copertura wi-fi del 100% in fibra ottica. In ambito didattico si utilizzano i registri elettronici. L'istituto reperisce risorse dagli Enti Locali e dai finanziamenti europei, partecipa a bandi per l'erogazione di fondi, ma soprattutto può contare sui contributi di privati (famiglie) per garantire il potenziamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica. Le risorse economiche sono per il 78% di provenienza non statale, per lo più dalle famiglie. Gli obiettivi previsti dal P.A. sono stati sostanzialmente raggiunti.

### VINCOLI

Non tutte le certificazioni sulla sicurezza sono in possesso della scuola, in alcuni casi l'UTI stava provvedendo al rinnovo. E' necessario effettuare scelte di priorità determinate dai limiti del finanziamento dello Stato, che rendono necessario, per la realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto, ricorrere ai contributi pervenuti all'istituto da privati. Sarebbe utile poter disporre di risorse e di ulteriori fondi aggiuntivi per poter mantenere i laboratori già esistenti, rinnovare i laboratori informatici, soggetti a rapida obsolescenza, predisporre laboratori specifici per gli indirizzi, le articolazioni e le opzioni presenti nell'istituto (nuovi laboratori informatici adeguati alle esigenze dell'indirizzo della grafica; integrare i laboratori tecnologici per l'articolazione geotecnica e per l'opzione tecnologie del legno). Il FIS, fortemente ridotto nell'ultimo biennio, è insufficiente a remunerare adeguatamente e valorizzare l'impegno dei docenti che rendono possibile il funzionamento della scuola a livello organizzativo e che collaborano al miglioramento continuo dell'istituto da un punto di vista didattico.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

Caratteristiche socio-anagrafiche del personale (età, stabilità): rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, nell'istituto opera solo il 71% di insegnanti con contratto t.i.; la percentuale di insegnanti con contratto t.d. è pari al 29%, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Esaminando il dato relativo agli insegnanti a t.i. per fasce di età, si osserva che il 49% supera i 55 anni, a differenza di una media provinciale, regionale e nazionale che si attesta intorno al 40-41%. Gli insegnanti a t.i., che operano nella scuola da più di 5 anni sono il 32%, valore inferiore di oltre il 50% alle medie provinciali, regionali e nazionali. Più elevate le medie dei docenti a t.i. in servizio da uno (22%) e da uno a tre anni (34%); da tre a cinque anni circa il 12%. Il Dirigente Scolastico è titolare e ha più di 5 anni esperienza nel ruolo che è conforme alle caratteristiche della Regione e ricopre l'incarico effettivo da sei anni. Al Dirigente è assegnata una reggenza. La dimensione attuale della scuola (111 docenti e 22 ATA) consente il dialogo e la collaborazione tra docenti e la possibilità di creare e diffondere nuove idee; in questo senso è favorita l'innovazione. Il capitale umano è un valore, per cui si mira all'individuazione e alla collocazione del personale sulla base delle competenze possedute. La valorizzazione del merito ha interessato in media circa un quarto dei docenti.

### VINCOLI

La presenza di personale a tempo indeterminato mediamente “più anziano”, non garantisce per il futuro la stabilità dell'organico. La presenza di un numero limitato di docenti dell'area tecnica nei due indirizzi, rende difficile sostenere un numero elevato di iniziative progettuali: appare un vincolo rispetto a realtà scolastiche di maggiori dimensioni, dove ci sono più risorse professionali. L'elevata percentuale di insegnanti precari (circa il 30%) e di docenti a TI con continuità di meno di 5 anni nella stessa scuola (circa il 50%), costituisce una risorsa professionale che fatica a consolidarsi. In merito alle competenze degli insegnanti, per una più approfondita analisi, sarebbe utile disporre di tutte le informazioni relative ai titoli posseduti, che solo in parte l'istituto conosce, trattandosi di dati non sempre dichiarati dai docenti e/o non sempre facilmente accessibili in quanto non sono stati informatizzati i curricula dei docenti.

# Risultati raggiunti

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Aumento degli studenti con esiti di eccellenza nell'alternanza scuola lavoro	Aumento del 3% degli studenti con esiti di eccellenza nell'alternanza scuola lavoro
<b>Attività svolte</b> Gli studenti sono stati accompagnati nel percorso di ASL dai tutor che li hanno inseriti in contesti lavorativi del territorio, monitorando il loro percorso.	
<b>Risultati</b> Il traguardo è stato raggiunto e non è più una priorità.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: evidenze_esiti_eccellenze_ASL.pdf	

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Diminuzione degli studenti con debito alla fine del primo periodo e con sospensione del giudizio alla fine del secondo periodo	Diminuzione del 3% degli studenti con debito nel primo periodo e del 2% degli studenti sospesi
<b>Attività svolte</b> Le attività che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati sono le seguenti: 1. Corsi sul metodo di studio per le classi del biennio (PON:" Recupero competenze nelle materie di base"); 2. Sensibilizzazione e incentivazione dell'utilizzo della didattica laboratoriale: nel corso del triennio di riferimento è stato avviato un monitoraggio delle ore di didattica laboratoriale svolte e si è riscontrato un incremento.	
<b>Risultati</b> I risultati riscontrati rispetto all'anno scolastico precedente sono i seguenti: diminuzione del 6% degli studenti con debito alla fine del primo periodo didattico; diminuzione entro le percentuali previste degli studenti sospesi alla fine dell'anno scolastico.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: Risultatiscolastici.pdf	

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Aumento del numero di studenti e/o della durata del tirocinio nel periodo di sospensione dell'attività didattica presso le sedi accoglienti di ASL	Aumento di un ulteriore 3% di studenti in tirocinio in periodo di sospensione dell'attività didattica e/o della durata del tirocinio stesso
<b>Attività svolte</b> Si è consolidato il periodo di tempo da destinare alla durata del tirocinio con eccellenti risultati.	
<b>Risultati</b> Il risultato è stato raggiunto.	

Documento allegato: evidenze\_ASL\_estate.pdf

## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica.

### Traguardo

Riconduzione dei risultati delle prove standardizzate ai livelli regionali.

### Attività svolte

Si è incrementata la condivisione delle attività di programmazione curricolare a livello di dipartimento. Sono stati realizzati di test di preparazione alla metodologia adottata dall'INVALSI utilizzando prove precedenti oppure piattaforme predisposte.

E' stata oggetto di confronto l'opportunità di un ampliamento di alcuni aspetti della didattica curricolare per rendere più aderente la preparazione degli studenti alle richieste delle prove standardizzate.

### Risultati

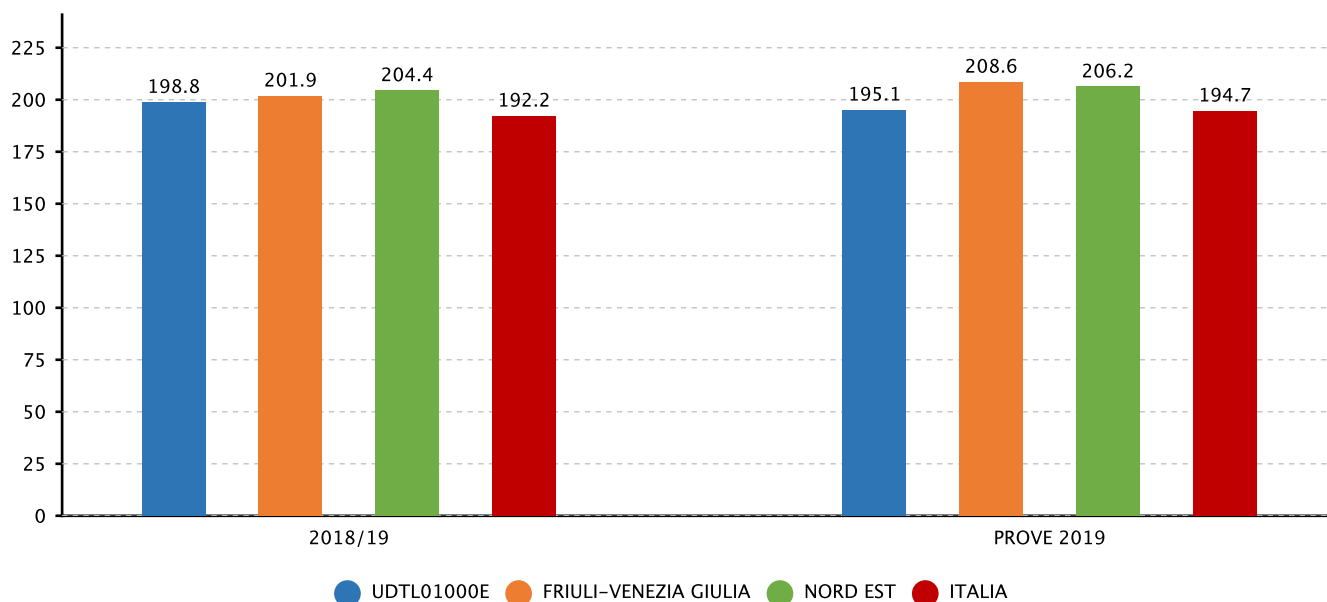
I risultati raggiunti nelle prove di italiano si attestano su livelli superiori alla media nazionale, ma, per il momento, non viene colmato il divario rispetto all'ambito locale e regionale. Permane una discreta variabilità tra le classi ed all'interno di esse.

Nell'ambito matematico i risultati si rivelano nel complesso stabili negli anni e non si discostano significativamente dai livelli regionali. Si evidenzia una variabilità tra classi piuttosto che tra i singoli indirizzi.

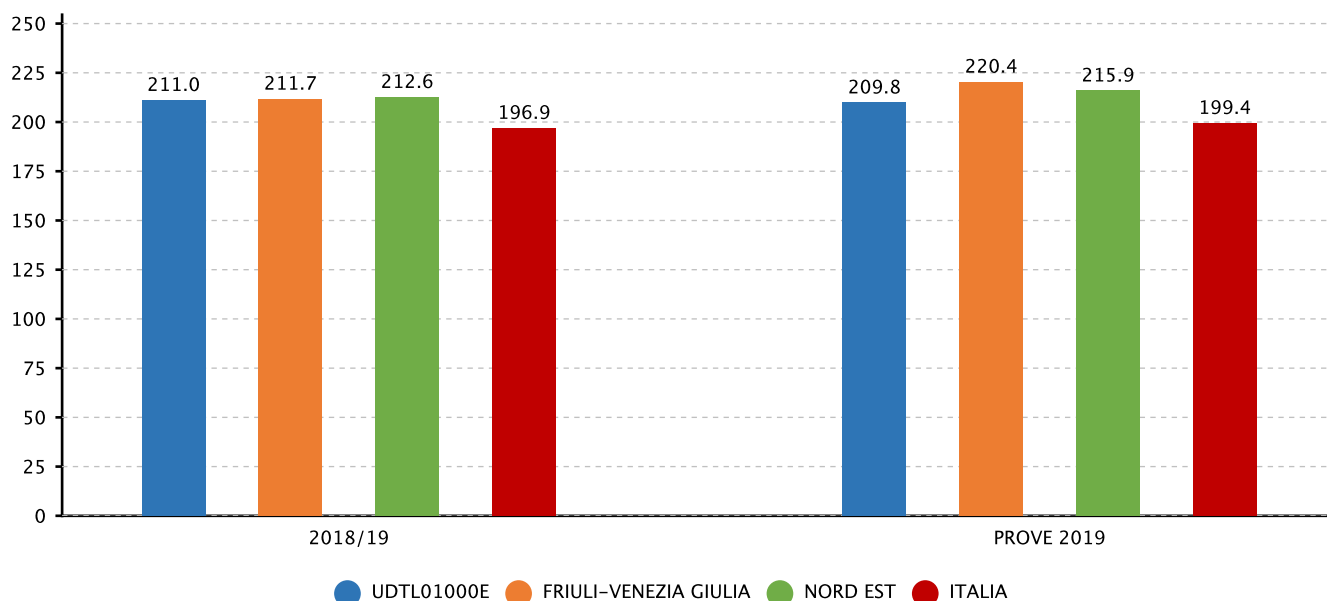
L'effetto scuola per entrambe le discipline si allinea con i dati regionali e nazionali.

### Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Diminuzione di studenti collocati al livello 1

**Traguardo**

Riallineamento agli standard regionali/nazionali

**Attività svolte**

Si sono effettuate analisi degli esiti delle prove precedenti da parte di tutti i docenti delle aree coinvolte. Si è curata la programmazione delle attività di verifica curricolare a livello di dipartimento in modo da focalizzare l'attenzione degli studenti sulle prove INVALSI nei periodi di svolgimento delle stesse.

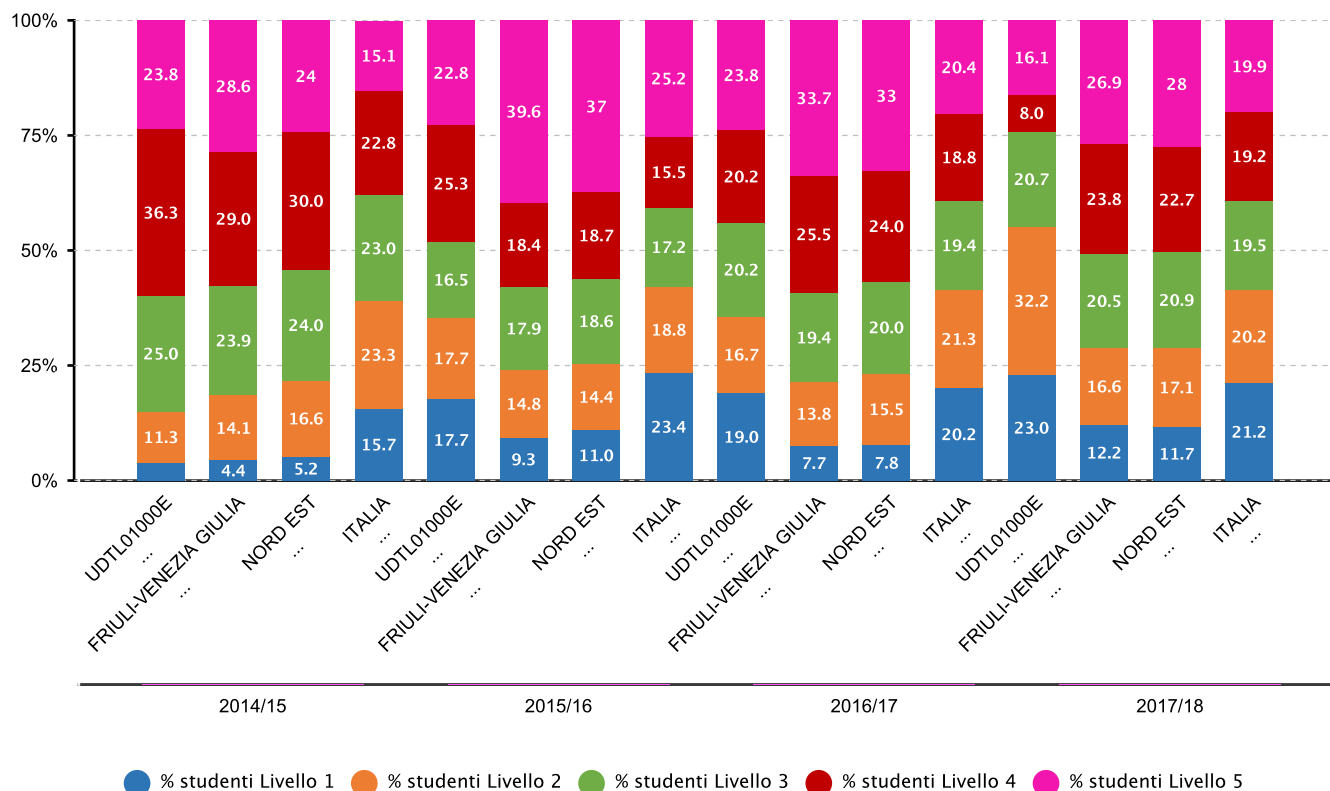
Nell'ambito dell'attività didattica curricolare sono stati incrementati i moduli relativi alle metodologie di risoluzione dei problemi a carattere scientifico e quelli relativi al consolidamento dei fondamenti di lingua italiana.

**Risultati**

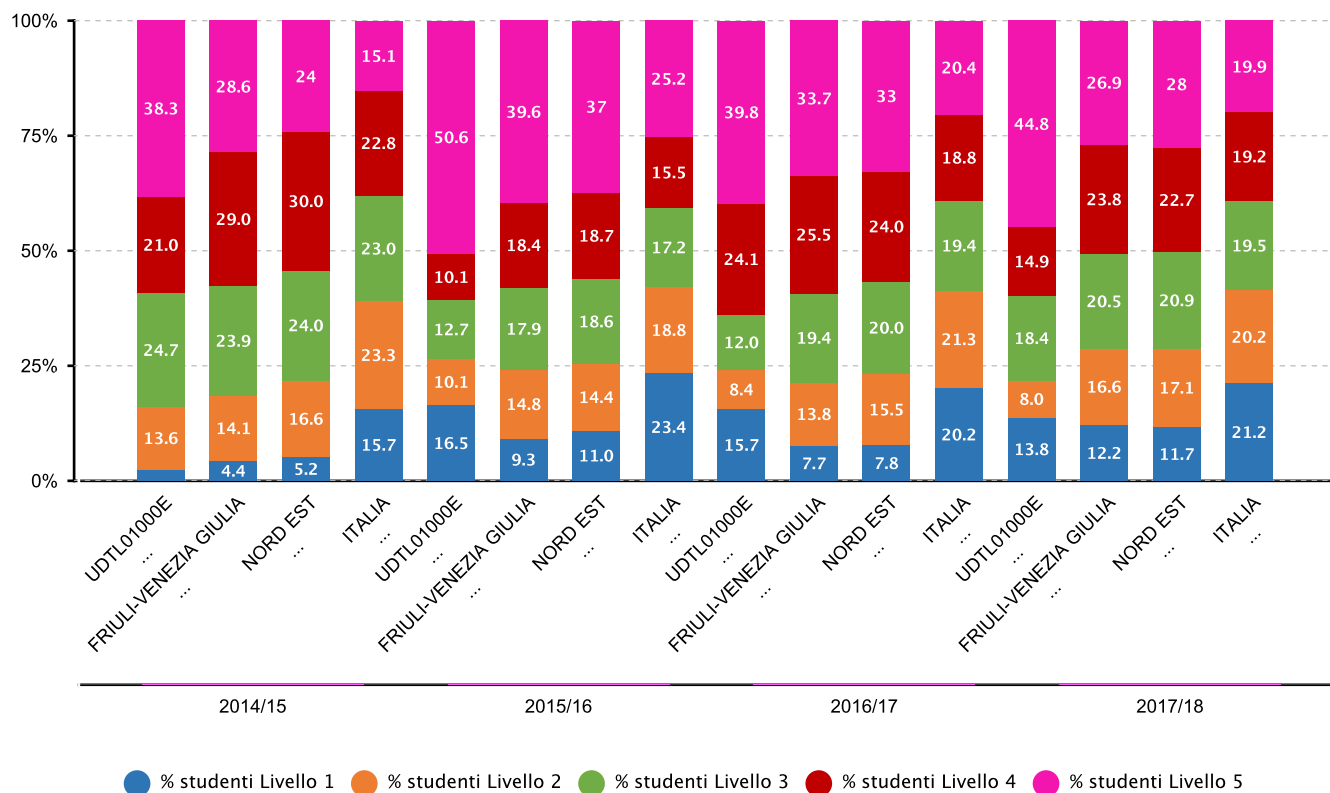
Sia in italiano che in matematica è diminuito il numero degli studenti collocati ai livelli inferiori di apprendimento, la vocazione spiccatamente tecnica dell'Istituto si evidenzia comunque nella numerosità dei livelli più elevati in matematica, mentre in italiano la fasce intermedie risultano leggermente più numerose.

**Evidenze**

**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





Documento allegato: INVALSI2019PDM.pdf

## ❖ Competenze chiave europee

<b>Priorità</b> Miglioramento delle competenze nell'uso della lingua straniera inglese.	<b>Traguardo</b> Conseguimento di una certificazione linguistica B1 e/o B2 in lingua inglese da parte del 5% degli studenti
<b>Attività svolte</b> Nel corso dell'anno sono stati promossi percorsi per le certificazioni linguistiche a cui hanno partecipato 38 studenti.	
<b>Risultati</b> Ha conseguito una certificazione linguistica B1 o B2 una percentuale di studenti non ancora in linea con il traguardo prefissato.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: evidenze_certificazioni_linguistiche.pdf	

<b>Priorità</b> Miglioramento delle competenze nell'uso della lingua inglese nelle materie professionalizzanti	<b>Traguardo</b> Graduale avvicinamento al 100% di una DNL insegnata in inglese per ciascuna classe quinta.
<b>Attività svolte</b> Sono stati promossi corsi di lingua e metodologia CLIL per i docenti e sono stati svolti alcuni moduli CLIL sia nelle quinte che in altre classi.	
<b>Risultati</b> Il numero di docenti adeguatamente formati per la metodologia CLIL e le ore impiegate in una DNL insegnata in inglese per ciascuna classe quinta non sono ancora in linea con il traguardo previsto.	
<b>Evidenze</b>	
Documento allegato: evidenze_CLIL_DNL.pdf	

## ❖ Risultati a distanza

<b>Priorità</b> Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti	<b>Traguardo</b> Monitoraggio a distanza di un anno e di due anni (almeno) dei risultati a distanza degli studenti
<b>Attività svolte</b> E' stato consolidato il patto con gli studenti per fornire informazioni sulla loro situazione lavorativa o di studio per almeno	

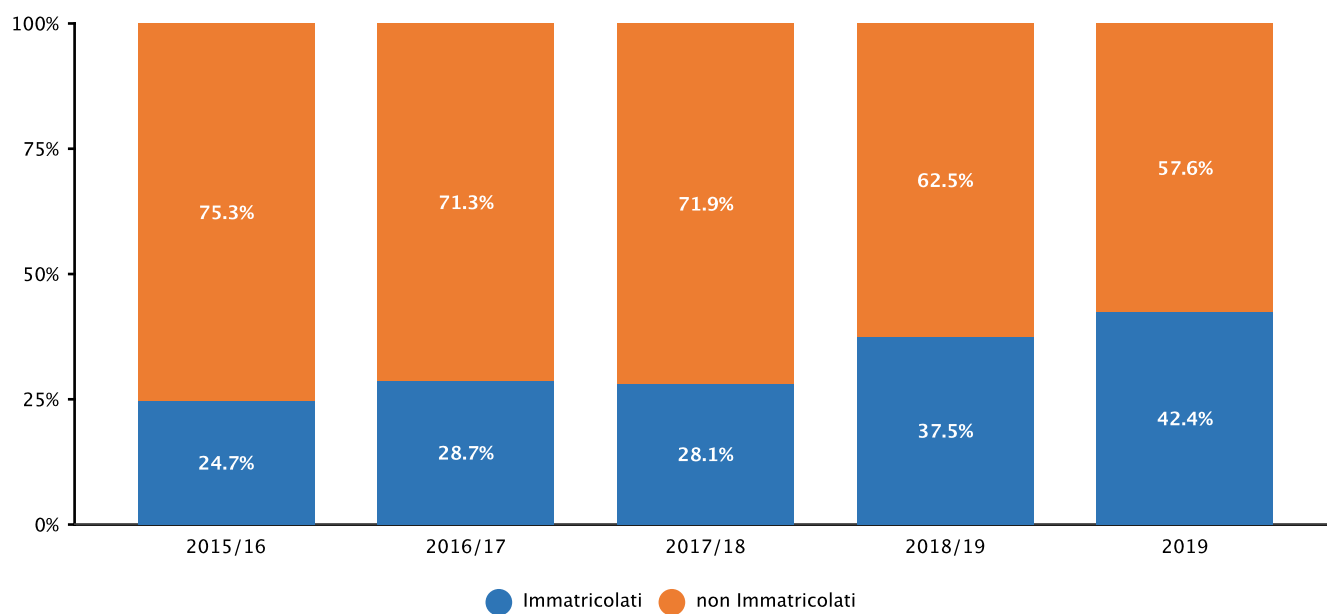
due anni dopo il diploma inviando loro un questionario da compilare on-line.

## Risultati

I dati ottenuti dai questionari insieme a quelli forniti dagli enti di ricerca hanno permesso di ricostruire un quadro del percorso post-diploma degli studenti, ma le risposte ai questionari non raggiungono ancora un numero soddisfacente.

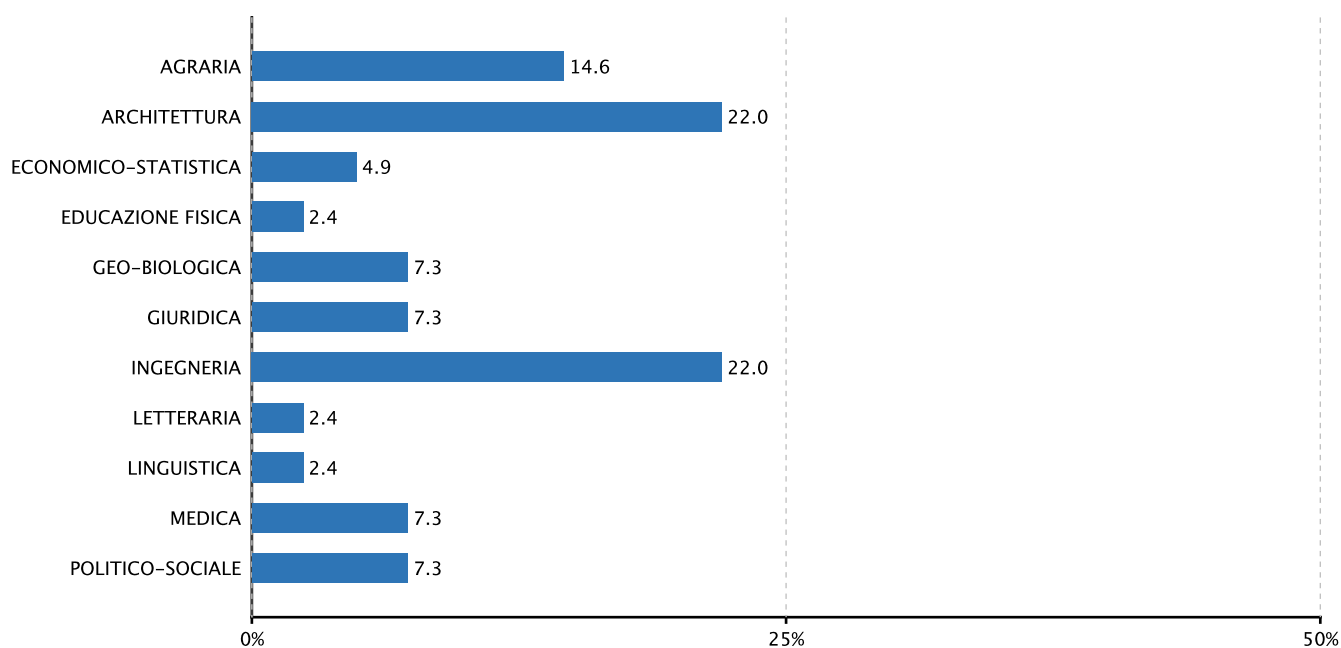
### Evidenze

#### 2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR

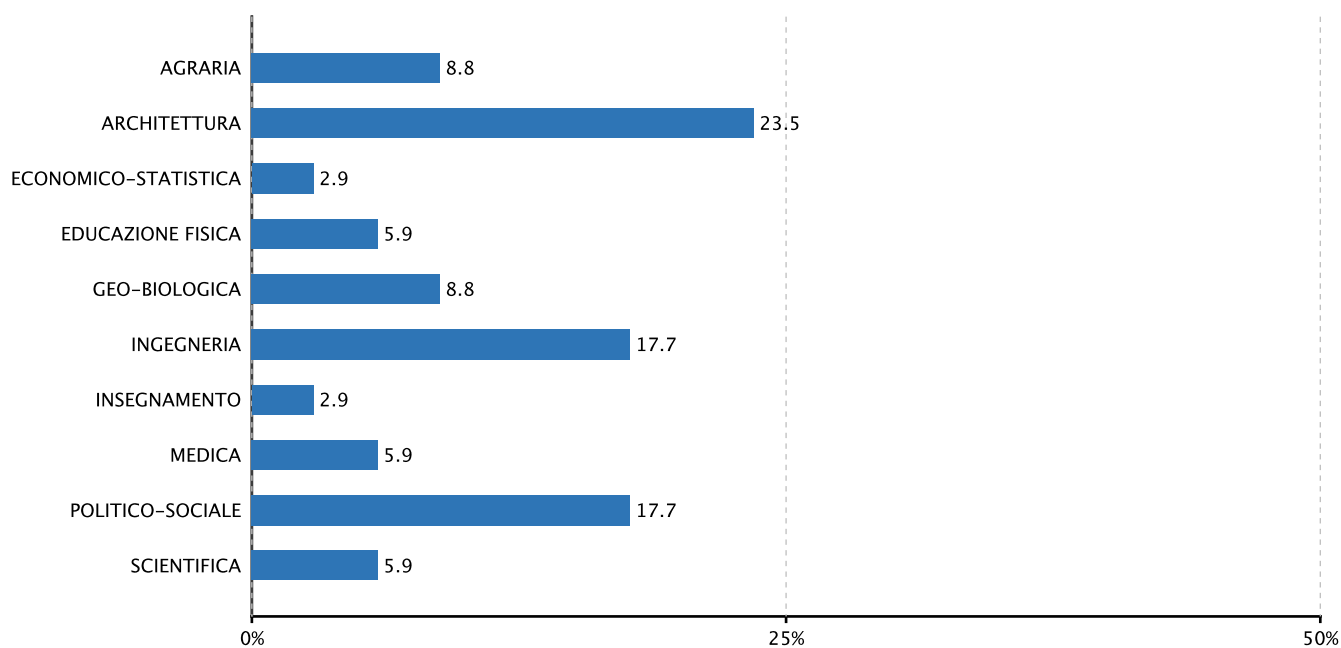


**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Diplomati nel'a.s. 2014/15 e immatricolati nel'a.a. 2015/16



Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

Anno di diploma	UDTL01000E	Friuli-Venezia Giulia	Italia
2011	31.6	23.2	17.7
2012	16.9	18.4	15.1
2013	18.2	17.7	15.0
2014	26.4	17.3	16.7

**2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	UDTL01000E	FRIULI-VENEZIA GIULIA	ITALIA	UDTL01000E	FRIULI-VENEZIA GIULIA	ITALIA	UDTL01000E	FRIULI-VENEZIA GIULIA	ITALIA
Agricoltura	6.7	9.1	5.1	33.3	11.5	6.5	16.7	9.4	6.2
Industria	43.3	24.9	20.7	25.0	26.7	20.8	27.8	30.5	22.3
Servizi	50.0	66.0	74.2	41.7	61.8	72.7	55.6	60.1	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	UDTL01000E	FRIULI-VENEZIA GIULIA	ITALIA
Agricoltura	26.1	27.2	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	56.5	59.9	71.3

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

I percorsi di potenziamento nell'ambito del curricolo attivati nell'Istituto, secondo le disposizioni della Legge n.107/2015, prevedono, dall'a.s. 2016-17, il rafforzamento delle competenze tecnico professionali attraverso la reintroduzione delle discipline giuridiche come materia curricolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno nonché l'insegnamento, in compresenza - collaborazione con i docenti di Progettazione e di Estimo, della Storia dell'Arte e dell'Economia. Per quanto riguarda il diritto, il suo inserimento nel curricolo mira a raggiungere traguardi di competenza coerenti con il profilo professionale del diplomato tecnico chiamato ad operare nei campi della gestione eco – sostenibile del territorio e della grafica e comunicazione.

La Storia dell'arte va a integrare i curricoli sia dell'indirizzo CAT che di Grafica e Comunicazione, per le finalità di cui al comma 7 lett c), d), f) della legge 107/2015 ("sviluppo delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini"), a riconoscimento della valenza formativa essenziale di tale disciplina.

Le Scienze Economiche sono insegnate per il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (lett d) c.7 art.1 l.107/2015).

Inoltre, allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono preordinate le diverse attività in cui si articola l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (l. n.169/2008), secondo le diverse progettualità contemplate nel PTOF dell'Istituto.

### Risultati

L'introduzione delle scienze giuridiche come disciplina aggiunta del curricolo negli indirizzi CAT e Grafica e Comunicazione si è dimostrata funzionale sia al raggiungimento dei traguardi di competenza del profilo professionale di riferimento (cfr. linee guida nazionali di cui DPR n.88/2010) sia alla crescita culturale e sociale della persona e del cittadino; la trattazione degli istituti giuridici fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato ha quindi avuto luogo in funzione all'acquisizione sia delle competenze tecniche e professionali, sia delle competenze chiave per la cittadinanza (competenze sociali e civiche).

Nella prospettiva della crescita della persona si sono svolte anche le attività di Cittadinanza e Costituzione che, conformemente alla l. n.169 del 30.10.2008 e ai documenti ministeriali di riferimento, hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e, oltre a un approfondimento dello studio della Costituzione, hanno favorito l'esercizio della "cittadinanza agita" nei campi dell'educazione ambientale, alla legalità e ai valori di una corretta competizione sportiva e del volontariato, dell'educazione stradale e alla salute, secondo le diverse progettualità contemplate dal PTOF dell'Istituto. L'istituto per assicurare lo svolgimento delle attività di C&C ha istituito al suo interno una figura istituzionale di riferimento con compiti di organizzazione e di coordinamento. Le evidenze che si allegano riguardano:

- le competenze giuridiche, secondo le valutazioni (oltre il sette) riportate a fine anno dagli studenti
- le competenze sociali e civiche (chiamate anche di cittadinanza) quali estrapolate dal RAV d'istituto

### Evidenze

**Documento allegato:** Tabella\_Evidenze\_Competenzedicittadinanza.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

#### Attività svolte

L'Istituto nel 2017 ha avviato il PON PATRIMONIO CULTURALE, finalizzato al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. La conoscenza dell'"eredità culturale" rappresenta un diritto dei cittadini a prendere parte alla vita della comunità; nella mission e nella vision dell'Istituto è prioritaria una formazione che conduca gli studenti a divenire cittadini attivi, capaci di agire in sinergia con pubbliche istituzioni, cittadini privati, associazioni, professionisti.

I moduli promuovono azioni sulla tutela e l'accessibilità agli spazi urbani e all'ambiente costruito, anche per le persone svantaggiate, e sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità.

I principi ispiratori del progetto sono coerenti con una serie di attività avviate dall'Istituto negli anni precedenti con progetti sulla cittadinanza attiva, sulla educazione alla legalità e sull'articolo 9 della Costituzione cui hanno preso parte studenti di seconda e terza dell'Istituto, mentre gli studenti del secondo biennio ed ultimo anno hanno partecipato a progetti realizzati in contesti di realtà come ad esempio: le Giornate di primavera del FAI; il progetto "Il piacere della legalità? Mondì a confronto. Legami di responsabilità"; La "Giornata della memoria vittime della mafia" in collaborazione con l'Associazione "Libera"; i progetti di riqualificazione urbanistica del territorio come quelli riguardanti la piazza e il percorso "ciclabile" della Piazza del quartiere Rizzi e la ciclabile FVG1 che si snoda nel percorso urbano e si innesta nel percorso della ciclabile Alpeadria. L'Istituto ha inoltre partecipato con alcuni allievi al concorso FIABA "I futuri geometri progettano l'accessibilità" attraverso un progetto di riqualificazione urbanistica dell'area occupata dai capannoni industriali delle ex-Officine Bertoli.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale l'istituto ha inoltre organizzato, con periodicità biennale, un corso integrativo che consente ai partecipanti di acquisire la certificazione di "progettista base CasaClima", in collaborazione con l'Agenzia Per l'Energia del FVG (APE).

### **Risultati**

Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale e la valorizzazione, anche in funzione inclusiva, del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.

Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Nell'ambito della certificazione CasaClima nell'ultimo triennio, hanno ottenuto l'attestato oltre il 65% degli studenti frequentanti.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** CollegamentoalPONPATRIMONIOCULTURALE.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Corso PON 10.2.2A-FDRPOC-FR-2018-32 "Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale" - Modulo "La programmazione visuale – MIT App Inventor". Il modulo è stato realizzato in modalità di Summer School a giugno, nelle due settimane successive alla chiusura dell'anno scolastico, sotto forma di attività laboratoriale BYOD (Bring Your Own Device) e in collaborazione con il Polo Formativo FVG, in due stadi: 1) familiarizzazione con le basi della programmazione attraverso il linguaggio visuale Scratch; 2) sviluppo di App per dispositivi Android con l'ambiente di programmazione App Inventor. Entrambi i linguaggi utilizzati fanno parte di progetti open source sviluppati dal MIT di Boston con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento in chiave ludica. Sono state utilizzate metodologie di cooperative learning e learning by doing and creating, distribuite in ogni lezione in tre fasi: 1) presentazione del compito e indicazione degli strumenti per realizzarlo; 2) realizzazione individuale e creativa del compito; 3) esposizione del compito e delle modalità utilizzate per svolgerlo da parte del singolo studente. A conclusione del modulo si è tenuto un workshop su applicazioni di robotica tenuto dal mentor del CoderDojo FVG Gianfranco Zuliani.

### **Risultati**

La maggior parte dei corsisti ha risposto in modo positivo agli stimoli offerti, facendo rilevare una motivazione e un interesse progressivamente migliorati e partecipando in modo assiduo e collaborativo alle attività formative proposte, sia individualmente che nel lavoro per gruppi. Gli obiettivi formativi previsti dal modulo sono stati sostanzialmente conseguiti in modo apprezzabile, per cui il livello di efficienza ed efficacia dell'intervento formativo è da ritenersi soddisfacente. In particolare, gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento hanno tratto giovamento dalla collaborazione e dall'interazione tra i singoli e il gruppo.

### **Evidenze**

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

A- Le attività svolte nell'a. s. 2018-19 rientrano nell'ambito delle iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dalla l.71/2017 e dall'aggiornamento delle linee di orientamento MIUR dell'ottobre 2017. Sono state le seguenti:

1. Il Tenente Colonnello Massimo Cucchini dell'Arma dei Carabinieri ha svolto uno specifico intervento nelle classi prime, riguardante le fattispecie di reato cui si possono ricondurre alcuni atti cyberbullismo e le conseguenze sul piano penale.
2. Visione e analisi film ("Il bacio" di I. Cotroneo) con scheda didattica tra quelli proposti dal Garante regionale dei diritti dell'infanzia e della adolescenza e messo a disposizione dal circuito delle mediateche della Regione (classi prime);
3. Realizzazione, da parte di uno studente di classe IV dell'indirizzo GC di una canzone rap sul tema cyberbullismo in un'ottica di intervento di 'peer education'. La canzone è stata presentata in esclusiva all'evento conclusivo del Progetto Interistituzionale: "Il piacere della legalità? Mondì a confronto- Legami di responsabilità", tenutosi al Teatro Nuovo G.da Udine il 17.05.2019 e all'incontro conclusivo dell'Istituto Marinoni tenutosi all'auditorium Zanon il 1 giugno 2019.
4. Partecipazione della classe 1CGC allo spettacolo di sensibilizzazione sul cyberbullismo a cura del regista Luca Pagliari all'Auditorium Zanon di Udine.
5. Partecipazione, con 4 classi seconde a ""Schermi, se li conosci non li eviti", (1.02.2019 teatro Palamostre di Udine) conferenza spettacolo itinerante sul tema dell'uso consapevole dei social media. L'azione su palco è stata condotta da Lorella Zanardo, maggiore esperta italiana del settore.
6. Partecipazione, con n.3 classi seconde all'incontro "AccettAzione", una proposta di riflessione sulle dinamiche relazionali e sul benessere appositamente prodotta per gli studenti con l'intervento dell'attore teatrale televisivo Gianpiero Pirone e del docente e musicista terapeuta Marco Anzovino.
7. Realizzazione, nell'ambito del Progetto Gaia Miur, per n.2 classi prime, di un laboratorio di educazione alla consapevolezza globale di sé e degli altri, a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione ai giovani disagiati e a rischio.

B- Nel campo del potenziamento dell'inclusione scolastica, l'ITTS Marinoni, in particolare, per migliorare le strategie metodologiche personalizzate, ha partecipato ad uno specifico bando del Comune di Udine per l'utilizzo del Legato di Toppo Wassermann al fine dell'acquisto di materiali e strumenti per gli studenti BES. I materiali sono stati acquistati e vengono utilizzati dagli studenti sia in ambito domestico che scolastico. La scuola inoltre partecipa al progetto UNICEF "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" che prevede attività trasversali per favorire l'inclusione scolastica.

### Risultati

A- Degli episodi riscontrati all'interno dell'istituto nell'a.s. 2018-19, nessuno è riconducibile alle fattispecie di reato per le quali vige l'obbligo di denuncia dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio (artt.331-332 c.p.p.); alcuni sono stati configurati quali illeciti disciplinari.

B- Nel campo del potenziamento dell'inclusione scolastica, si evidenziano in allegato i risultati degli studenti in situazione BES (l.104, DSA, BES) nell'a.s. 2018 - 19.

### Evidenze

Documento allegato: RisultatiscolasticistudentiinsituazioneBES.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

L'obiettivo fondamentale della funzione Orientamento in Entrata è stato quello di guidare ad una scelta consapevole e responsabile le famiglie e gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado che devono intraprendere un percorso di studi di Secondo Grado. Sono state, quindi, effettuate varie attività:

- promozione del nostro Istituto presso le Scuole Secondarie di Primo Grado della città e del territorio circostante partecipando ai Saloni dell'Orientamento e agli incontri presso i Centri di Formazione degli Adulti;
- visione e aggiornamento del materiale informativo e illustrativo al fine della distribuzione;
- organizzazione delle tre giornate di Scuola Aperta;
- accoglienza negli Stage e Ministage degli allievi delle Scuole Secondarie di Primo Grado;
- organizzazione di Laboratori presso le scuole medie;
- pubblicazione e aggiornamento del sito istituzionale dell' Istituto "G.G. Marinoni" con informazioni e indicazioni su curricoli/orari/piani di studio, modalità di iscrizione ed eventi;
- organizzazione di colloqui di riorientamento di allievi provenienti da altri istituti secondari;
- incontri di orientamento con gli studenti delle Classi Seconde dell' Istituto, sia nelle singole classi sia in Aula Magna, con l'intento di accompagnarli ad una scelta motivata verso uno degli indirizzi specifici previsti dal corso di studi per il triennio;
- programmazione/organizzazione delle pubblicità su quotidiani, riviste e televisione;
- programmazione/organizzazione/realizzazione di spot e programmi televisivi;
- riorientamento degli studenti provenienti da altri Istituti e analisi dei loro programmi scolastici per un confronto con i nostri al fine di sostenere eventuali esami integrativi o di idoneità.

Per quanto riguarda l'Orientamento in Uscita l'Istituto garantisce un costante interscambio col mondo universitario e del lavoro durante tutto il corso del secondo biennio ed ultimo anno, attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, incontri con gli atenei regionali, contatti con rappresentanti delle imprese ed associazioni di categoria. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio; ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono in modo coerente sia ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio sia alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

### Risultati

Aumento costante degli studenti iscritti in Classe Prima pari a n° 191 con un incremento medio del 30% rispetto agli anni precedenti.

### Evidenze

**Documento allegato:** [Tabelleorientamentoinentrataedinuscita.pdf](#)



## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Documento di sintesi relativo ai risultati a distanza e alla scelta della facoltà universitaria

**Documento allegato:** Grafico relativo alla percentuale dei sospesi dagli a.s. 2015/16 a 2018/19